

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE,

e

LA DIREZIONE GENERALE PER L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE

PREMESSO CHE

- con il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, sono state attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale in materia di sport e le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2006 sono state delegate al Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive le funzioni di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nelle materie concernenti le politiche giovanili e le attività sportive;
- con il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per gli anni 2007-2011 il Governo si è impegnato “ad avviare un vero e proprio Piano nazionale per i giovani che risponda agli obiettivi dell’accesso alla casa, al lavoro, all’impresa, al credito ed alla cultura”;
- con l’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per le politiche giovanili, prevedendo altresì l’assegnazione della somma di dieci milioni di euro per l’anno 2007;
- è stato avviato un Piano Nazionale per i Giovani che risponde agli obiettivi dell’accesso alla casa al lavoro, all’impresa, al credito ed alla cultura, nell’ambito delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche giovanili disponibili dalla Legge Finanziaria per gli anni 2007-2009;
- nell’ambito di tale Piano viene data rilevanza alla promozione della creatività giovanile non solo in campo artistico ma anche in tutti i campi della cultura materiale, quale leva di notevole impatto per sostenere la creatività giovanile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2006, ha istituito nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive” posta alle dipendenze funzionali del Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, al fine di garantire il necessario supporto organizzativo al Ministro medesimo, in vista dell’istituzione di un apposito Dipartimento;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2006, ha conferito al Dott. Roberto Giovanni Marino, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’incarico di Responsabile della Struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche giovanili e le



attività sportive” (di seguito: il “Dipartimento”) e di titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 17, denominato “fondo per le politiche giovanili”, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 2007 ha disposto la proroga della Struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive” fino al 30 aprile 2008;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2007 è stato prorogato l’incarico del Dott. Roberto Giovanni Marino, quale Responsabile della Struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive” fino al 30 aprile 2008;

- la Direzione Generale per l’architettura e l’arte contemporanee (di seguito: “DARC) quale struttura del Ministero per i beni e le attività culturali, contempla fra le proprie finalità specifiche la promozione dell’arte e dell’architettura contemporanee, con particolare riguardo alle giovani generazioni, attraverso il sostegno alla creatività artistica e alla progettazione e riqualificazione architettonica e urbanistica di qualità e l’attività di formazione nei settori di propria competenza in collaborazione con le Università, le Regioni e gli Enti locali;

- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 registrato alla Corte dei Conti il 27 aprile 2001 registro n.4 foglio n.306 ha conferito all’Arch. Pio Baldi, l’incarico di livello dirigenziale generale della Direzione Generale per l’architettura e l’arte contemporanee presso il Ministero per i beni e le attività culturali, rinnovato con D.P.C.M. del 5 agosto 2004 e D.M. del 12 luglio 2007;

CONSIDERATO CHE

il Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive e la Direzione Generale per l’architettura e l’arte contemporanee:

- condividono l’opinione che i giovani rappresentano la risorsa fondamentale per ogni società civile e ne costituiscono il futuro progettuale e culturale e dalle risorse in essa investite si possano scaturire opportunità di crescita e di sviluppo per gli stessi giovani e per la società nel suo complesso;
- condividono l’opinione che il supporto e la promozione della giovane arte e architettura italiana è uno strumento efficace per favorirne la crescita in termini qualitativi e quantitativi per trasmetterne l’identità culturale nei suoi elementi più dinamici di cambiamento, e per contribuire all’accreditamento del nostro paese come un luogo culturalmente stimolante a cui guardare con attenzione;
- condividono la necessità di avviare azioni volte a dare attuazione al presente protocollo al fine di favorire la crescita delle potenzialità giovanili in campo artistico e architettonico, di favorire lo scambio delle esperienze tra i giovani artisti, di individuare strumenti di promozione e diffusione delle manifestazioni artistiche, nonché di favorire finanziariamente iniziative volte al coinvolgimento dei giovani nelle attività creative.

IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE
E
LA DIREZIONE GENERALE PER L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE

concordano quanto segue

Art. 1

Oggetto dell'Accordo

il Dipartimento e la DARC (di seguito: le "Parti") si impegnano a definire e attuare iniziative congiunte volte a promuovere e sostenere la creatività dei giovani artisti e architetti italiani, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere iniziative a sostegno della creatività giovanile attraverso azioni di formazione, documentazione, promozione e ricerca, incrementando la circolazione di informazioni e lo scambio di esperienze a livello nazionale e internazionale per facilitare il rapporto tra produzione artistica e mercato;
2. attuare, incrementare e sviluppare interventi e azioni, anche in continuità con quanto precedentemente avviato e realizzato dalla DARC, con particolare riferimento alla crescita della creatività giovanile sia in ambito artistico che architettonico;
3. favorire la produzione artistica e architettonica emergente, incrementare le occasioni di conoscenza e lo scambio tra esperienze e culture diverse, anche a livello internazionale, e promuovere la qualità architettonica e urbana;
4. realizzare una piattaforma di interventi finalizzata a favorire e valorizzare il patrimonio creativo costituito dai giovani artisti e dai giovani architetti, nei diversi linguaggi espressivi, quale componente innovativa della nostra società, fortemente collegata all'idea di Italia del futuro e del *made in italy*; favorire la condivisione di conoscenze ed esperienze a livello locale, regionale, nazionale ed europeo al fine di rendere sistematica l'adozione di buone prassi e sviluppare iniziative condivise di sensibilizzazione, di informazione e di comunicazione istituzionale per la promozione della creatività giovanile, anche attraverso l'adozione di misure organizzative tese alla implementazione e/o aggiornamento di nuove o esistenti banche dati sui giovani artisti;
5. avviare, anche in collaborazione con gli enti e organizzazioni pubbliche e private, progetti sperimentali con riferimento a tutti i linguaggi espressivi della creatività giovanile ;
6. realizzare campagne di informazione e diffusione delle iniziative promosse;
7. organizzare, d'intesa con le Amministrazioni locali e con altri soggetti interessati, appuntamenti a carattere nazionale ed internazionale sull'attività creativa rivolta ai giovani;
8. attuare il monitoraggio delle iniziative poste in essere, individuando con successivo provvedimento le modalità al fine della diffusione delle buone pratiche e della rilevazione dei dati sulla situazione dei giovani artisti e giovani architetti.



Art. 2

Attuazione dell'Accordo

Al fine di dare attuazione al presente accordo, le Parti si impegnano a predisporre un piano delle attività, da realizzarsi attraverso specifiche Convenzioni attuative, anche sulla base delle proposte provenienti da enti pubblici territoriali e non e da soggetti privati operanti nell'ambito degli obiettivi di cui all'articolo 1.

Si impegnano, altresì, ad articolare idonee misure di monitoraggio e controllo delle attività da realizzare secondo modalità, tempi e strumenti da definirsi successivamente, nonché a valutare i risultati conseguiti, curandone la diffusione.

Art. 3

Oneri finanziari

Il Dipartimento e la DARC si impegnano a compartecipare finanziariamente all'attuazione di quanto previsto nel presente accordo in ragione delle disponibilità finanziarie delle rispettive Amministrazioni da accertarsi annualmente in sede di definizione del piano di attività.

Le attività oggetto di programmazione annuale e da realizzare nel corso nell'anno a riferimento, con connessi oneri finanziari, sono oggetto di atti aggiuntivi al presente accordo.

Art. 4

Obblighi di menzione

Il Dipartimento e la DARC si impegnano a menzionarsi vicendevolmente su tutti i materiali prodotti e inerenti le attività di cui all'art. 1, concordando modi, tempi e tipologie di comunicazione.

Art. 5

Durata dell'accordo

Il presente accordo termina il 31 dicembre 2009 e può essere rinnovato

Roma, 23 novembre 2007

Per il Dipartimento per le politiche
Giovanili e le Attività Sportive
Dott. Roberto G. Marino



Per la Direzione Generale per
l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Arch. Pio Baldi

